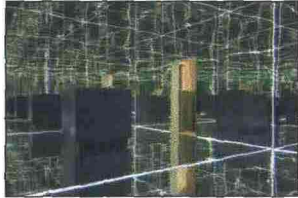


Vedere a Milano L'arrivo di Spartacus

Programmazione di prim'ordine in questa primavera milanese, che nel solo Palazzo Reale offre le monografiche di **Francis Bacon** (fino al 29 giugno) e di **Giacomo Balla** (fino al 18 maggio) e le marmoree eleganze di «**Canova alla corte degli Zar**» (fino al primo giugno). In occasione del Salone del Mobile (16-21 aprile), **Peter Greenaway** crea poi un evento multimediale nel Cenacolo Vinciano e su una riproduzione dell'«Ultima Cena» esposta nella Sala delle Cariatidi, sempre in Palazzo Reale, animando il dipinto con proiezioni di immagini e luce. Nella Loggia dei Mercanti, **Michelangelo Pistoletto** allestisce l'installazione-evento «Segno Arte Uffici» (otto stanze modulari con arredi da ufficio disegnati dall'artista) mentre per le vie della città sono esposte le 12 sculture del progetto «Miraggi». Nel Palazzo della Ragione, dal 23 aprile al 25 maggio arriva la mostra fotografica «**Il secolo dell'Avvocato. Gianni Agnelli, una vita straordinaria**», mentre dal 3 aprile l'Hangar Bicocca si apre per accogliere «Antarctica», la personale di **Lucy+Jorge Horta**

nata da una recente spedizione al Polo dei due artisti. Dall'impegno per le emergenze dell'ambiente si passa, nella Fondazione Prada, all'apparente giocoso disimpegno di **Nathalie Djurberg**, giovane svedese attiva a



Berlino che crea video con grottesche animazioni in plastilina (dal 19 aprile a giugno). Dal 4 aprile al 17 maggio Careof e Vifarini inaugurano le nuove sedi nella Fabbrica del Vapore con una personale della milanese **Liliana Moro**. Unica nota antica in tanta contemporaneità quella del Museo Diocesano e della Galleria Credito Valtellinese alle Stelline, che l'11 aprile aprono la rassegna «**I Ligari, pittori del Settecento lombardo**» (fino al 19 luglio), una ricognizione sull'attività dei pittori valtellinesi Pietro, Cesare e Vittoria Ligari, ritrattisti e autori di opere sacre e profane e di cicli di affreschi. Intanto alla Fondazione Stelline prosegue fino al 25 maggio «**Sironi negli anni Quaranta e Cinquanta**», emozionante percorso attraverso l'ultima, ancora altissima stagione del maestro milanese. Stessa data di chiusura per «**Rumore: un buco nel silenzio**» allo Spazio Oberdan. Basta attraversare i giardini per arrivare al Pac e alle mostre fotografiche di **Joel Peter Witkin** e **Jan Saudek** (fino al 27 aprile). Nel Castello Sforzesco sono in chiusura, il 20 aprile, le rassegne «**Affissioni**» e «**Soltanto pubblicità? Affiche, Visual Design, Pop Art**». Nelle gallerie private si sono appena inaugurate da Francesca Minini la mostra di **Mathias Bitzer** (fino al 17 maggio), prima personale in Italia dell'artista tedesco, e da Rubin la rassegna di dipinti recenti, sempre giocati su geometrie colorate, del polacco **Leon Tarasewics** (fino al 5 maggio). Si apre invece il primo aprile (fino al 10 maggio) da Monica De Cardenas la personale di **Andrea Sala** che presenta nuove sculture e piccole installazioni. Dal 16 aprile al 15 giugno va poi in scena da Pack la mostra «**Franko B/Zhang Huan: Deposizione e posizione**», prima occasione d'incontro per i due performer. Da Massimo De Carlo prosegue fino al 26 aprile la personale dell'inglese **Spartacus Chetwynd**, che presenta una surreale performance e piccoli lavori su tela. ■ **Ada Masoero**

